

# Pista d'atletica Il futuro è nel tunnel

Campo Coni: 2,3 milioni per l'indoor  
Via libera dalla Giunta al progetto

■ D'inverno spariscono, a eccezione di alcuni temerari. Il perché è presto detto: a differenza degli atleti che corrono, quelli che praticano il salto e i lanci quando si scende sotto lo zero rischiano di finire congelati nel mezzo della pista. Ma adesso per i frequentatori del campo di via delle Valli, ex Coni, pare si intraveda uno spiraglio: ieri la Giunta ha approvato il progetto che lo doterà di un tunnel indoor a prova di gelo.

## UNA STRUTTURA ATTESA

Quello che il Comune sta mettendo in cantiere è un vero e proprio campo di atletica coperto, oggi non disponibile né in città né nell'hinterland. L'assessore ai Lavori pubblici Carlo Fornoni, infatti, precisa: «Questa non è una semplice manutenzione. In progetto c'è una nuova opera che ha ottenuto anche il sostegno della Fidal, la Federazione nazionale di atletica leggera». Proprio la Federazione, infatti, sta finanziando la progettazione dell'intervento: quello approvato ieri è il progetto preliminare, cui seguiranno il definitivo e l'esecutivo. «Il fatto che la Fidal sia così interessata mostra quanto questa struttura

sia importante per la città e per i Comuni vicini. Oggi gli atleti, anche giovanissimi, sono costretti per alcune discipline a lunghe trasferenze pur di allenarsi al coperto. Con il campo indoor migliorerà la qualità dell'offerta cittadina».

Inizialmente l'intervento era classificato come manutenzione ordinaria. In seguito, anche in adempimento di un ordine del giorno concesso da tutte le forze consiliari, si è deciso di aumentare lo stanziamento per rendere l'area più attrezzata. Ed è nata appunto l'idea del tunnel indoor. L'intera opera (sarà rifatta anche la pista esterna) prevede uno stanziamento, a carico del Comune, di due milioni 300 mila euro.

## VIA I CAMPI DA TENNIS

Il centro sportivo di via delle Valli occupa una superficie di 28 mila metri quadrati. «Il suo ampliamento non è possibile - spiegano i tecnici nella relazione che accompagna la delibera - perché esso è compreso fra vie e strutture limitrofe. In compenso si trova in una posizione di ottima accessibilità».

Il Comune ha quindi deciso di migliorare il migliorabile: l'opera-



Ex campo Coni, parte il progetto per il restyling

zione avverrà in due lotti e la prima ad essere rifatta, una volta terminato l'iter progettuale, sarà la pista da corsa scoperta, insieme alle tribune e agli spogliatoi. Per far posto al tunnel indoor - che ospiterà rettilineo da 60 metri, palestra per salti e lanci, blocco spogliatoi e un ufficio - saranno eliminati i campi da tennis.

## IL PGT VIAGGIA IN DIRETTA

Altra iniziativa annunciata ieri

è la «messa in onda» della presentazione del preliminare del Piano di governo del territorio. Trattandosi di uno strumento molto complesso e corposo, si è deciso di utilizzare la tecnologia per diffondere le informazioni in modo più veloce ed efficace: «Lunedì 3 marzo, dalle 17,45, l'illustrazione del Piano in Consiglio da parte dei progettisti e degli architetti sarà visibile in diretta sul sito [www.comune.bergamo.it](http://www.comune.bergamo.it) e nelle sedi delle set-

te Circoscrizioni, su maxischermo», ha spiegato l'assessore all'Urbanistica Valter Grossi. Sottolineando che l'iniziativa ha lo scopo di «aumentare la partecipazione dei cittadini e la trasparenza». Dopo la presentazione, il dibattito sul documento preliminare proseguirà: sono stati calendarizzati incontri con 147 soggetti (da associazioni e sindacati) e con i Comuni dell'hinterland.

Anna Gandolfi

## BORSA MERCI

### Acli, nel fine settimana il 25° congresso provinciale

Dodicimila iscritti, una sessantina di circoli sparsi su tutto il territorio bergamasco, una presenza vivace e attenta sui temi del lavoro, della democrazia, della pace e dell'intercultura: queste sono le Acli bergamasche che domani e domenica si ritrovano nel salone Borsa Merci in piazza della Libertà a Bergamo per vivere il loro venticinquantesimo Congresso.

«Non sarà una celebrazione retorica o un appuntamento scontato - sottolinea Giovanni Frigeni, presidente provinciale dell'associazione da otto anni - Non solo perché - per statuto - dal Congresso usciranno i nuovi quadri dirigenziali. Io stesso, dopo due mandati, non posso più essere rieletto. Ma anche perché ci chiederemo come è possibile vivere le tre fedeltà, al lavoro, alla democrazia e alla chiesa, dentro la nostra realtà bergamasca che sta cambiando velocemente. Come pensare l'azione dei nostri circoli? Come coniugare la formazione, da sempre un modo di essere degli aclisti sul territorio, con i servizi, offerti specialmente a chi fa più fatica? Come vivere da laici che si ispirano al Vangelo dentro la storia degli uomini del nostro tempo? Sono solo alcune delle domande di un dibattito che mi auguro possa essere fecondo e progettuale». Il Congresso provinciale delle Acli (dal titolo suggestivo: «Migrare dal Novecento. Abitare il presente. Servire il futuro») inizierà domani mattina alle 9,30 con una riflessione religiosa curata da don Francesco Poli. Alle 10 verrà nominato il presidente del Congresso e le Commissioni mentre alle 10,15 è previsto il saluto delle autorità. Giovanni Frigeni terrà la sua relazione al termine della quale sarà aperto il dibattito.

Nel pomeriggio, assemblea delle donne e dei rapporti di Circolo, presentazione del «Rapporto sociale sul sistema Acli» e intervento di Luca Jahier, della presidenza nazionale. Alle 18, monsignor Lino Belotti, vescovo ausiliare, celebrerà l'Eucaristia. Domenica mattina, si riprenderanno i lavori con il dibattito, la votazione delle mozioni e dei candidati al consiglio provinciale.

## Dal 2 al 18 maggio eventi con esponenti del mondo culturale e dello spettacolo Due settimane all'insegna della Bibbia

### QUARESIMA

#### Parrocchia di S. Alessandro Tour nelle realtà caritative

Un viaggio nelle realtà caritative del centro città per aprirsi all'accoglienza. È questo il filo conduttore delle iniziative promosse dalla Caritas parrocchiale di Sant'Alessandro in Colonna a partire da domani fino a domenica 2 marzo. «Guardandoci intorno - spiega il parroco monsignor Gianni Carzaniga - abbiamo scoperto sul nostro territorio alcuni importanti stili di accoglienza. Vogliamo provare a visitarli insieme, a conoscerli, perché essi sono contemporaneamente uno stile già presente e una provocazione a continuare nella linea iniziata».

Tutte le iniziative intendono sostenere la piccola Emily, una bimba concepita a Bergamo, che ora vive in Ecuador dove la famiglia è ritornata. Il padre purtroppo non ha un lavoro fisso e c'è bisogno di un aiuto almeno per qualche tempo. «Da alcuni anni - spiega Danilo Colleoni, referente della Caritas parrocchiale - i gruppi caritativi hanno dato vita a un cammino spirituale che riflette su problematiche sociali presenti sul territorio. Abbiamo approfondito il tema dell'immigrazione, delle nuove povertà, dei giovani e degli anziani. Ora ci concentriamo sul tema dell'accoglienza». Domani i volontari della Caritas parrocchiale raccoglieranno gli alimenti davanti al supermercato Pellicano in via Garibaldi mentre alle 18 in basilica ci sarà la Messa. Lunedì alle 21 alla Domus Nova si terrà invece una serata da e per le giovani famiglie sul tema dell'«Accogliere la vita per accompagnarla a scoprire il mondo». Interviene Maria Elisa Cicuti.

Martedì 26 ci sarà l'occasione per conoscere le attività del centro San Lazzaro. Ci si ritrova alle 15,30 sul sagrato della parrocchiale per raggiungere poi la comunità latinoamericana di Santa Rosa da Lima, dove ci sarà l'occasione per una breve spiegazione delle attività e il rinfresco per conoscersi e chiacchierare insieme. Mercoledì 27 invece si conoscerà da vicino la Fabbrica dei sogni del centro San Giorgio. Alle 15,30 il ritrovo per poi incontrare i volontari, gli operatori e i bambini. La stessa presentazione si ripeterà alle 18,45 per chi è impegnato al lavoro.

Giovedì 28 ci si avvicina alle attività dell'oratorio dell'Immacolata. Si parte sempre alle 15,30 per poi incontrare i bambini in oratorio per una breve preghiera. Alle 21 invece la riflessione e le testimonianze dal carcere di suor Annucina e Carla. Per venerdì 29 infine alle 20,45 la statio quaresimale in San Lazzaro e domenica 2 la Messa alle 10 nella basilica per chiudere la settimana della carità con la raccolta alimenti all'offeritorio.

■ Un viaggio nello straordinario universo di racconti, personaggi, luoghi e dialoghi della Bibbia, per riscoprire il valore del Libro come spazio di incontro tra diverse comunità di fede, ma anche come patrimonio letterario, culturale e civile, capace di parlare agli uomini di ogni tempo. Un percorso articolato, che prende le mosse dalla coniugazione di pochi verbi: leggere, ascoltare, vedere, pregare, rileggere e studiare. Ruota tutto intorno a queste sei azioni, sei come i giorni della Creazione, il programma di «Effetto Bibbia», l'evento che per due settimane, dal 2 al 18 maggio, coinvolgerà la città in un fitto calendario di iniziative culturali e artistiche.

#### IL TESTO SACRO PROTAGONISTA

A organizzare la prima edizione della manifestazione, che punta a diventare un appuntamento annuale, è il «Comitato per la cultura biblica» di Bergamo, nutrita aggregazione di associazioni culturali e religiose, laiche ed ecclesiali, cattoliche e protestanti che comprende le Acli, i Centri culturali delle Grazie, di San Bartolomeo e Protestante, il centro Rezzara, la biblioteca civica «Angelo Mai», la Fondazione Serughetti-La Porta, la libreria «Buona stampa», la Fondazione Bernareggi e l'Ufficio per l'apostolato biblico della Diocesi. Tutte organizzazioni che già in passato si sono occupate di promuovere iniziative culturali che mettessero al centro un approfondimento della Parola di Dio. Ora queste esperienze si

uniscono in un percorso comune.

«Un secolo e mezzo fa, Francesco De Sanctis si meravigliava che nelle scuole non si leggesse un'antologia biblica - ricorda Luciano Zappella, presidente del Centro culturale protestante -. In tempi più recenti, nel 1989, in un articolo pubblicato su una rivista, Umberto Eco si chiedeva perché i nostri studenti debbano sapere tutto su Omero, e possano invece trascurare totalmente la lettura della Bibbia. Nonostante questi e molti altri autorevoli sostenitori, però, il nostro

testo sacro non gode oggi di buona fama dal punto di vista culturale. Lo si usa solo, in qualche occasione, come vessillo identitario per una religione chiusa, che tende ad arroccarsi su se stessa». Eppure, «il testo biblico può essere considerato un classico della letteratura e del pensiero. Sul piano della retorica, esso non ha nulla da invidiare ai grandi classici». Per non parlare del suo valore etico e filosofico: «La Bibbia rappresenta un profondo e articolato tentativo del credente di confrontarsi con le grandi questioni dell'esistenza: l'amore, l'amicizia, il dolore, la morte. E non dimentichiamo il ruolo della patristica medievale nel formare la cultura europea: la civiltà occidentale non sarebbe quella che è, senza quei contributi».

Ciò non significa che la Bibbia debba essere letta solo in chiave culturale, ma che un approccio «può essere complementare a quello della fede». Un punto di vista condizi-

Associazioni  
culturali  
e religiose  
insieme  
per promuovere  
la prima  
edizione di  
«Effetto Bibbia»

## Servizi sociali: da Cisl, Cgil e Uil parere positivo al piano Carnevali

■ Il piano di riorganizzazione dell'assessorato alle Politiche sociali è stato promosso dai sindacati. L'intervento mira ad aumentare le responsabilità dell'Istituzione per i servizi alla persona, in vista anche dell'ipotesi (tutta da discutere con i Comuni dell'Ambito) di creazione di un'Azienda speciale. Il progetto è ritenuto «valido» per «tentare di uscire da una fase prevalentemente emergenziale e spingersi verso una direzione più appropriata di progettazione e di interventi di tipo preventivo», scrivono i segretari generali di Cisl, Cgil e Uil Bergamo.

«La strada indicata, se vorrà raggiungere risultati positivi, dovrà accompagnarsi ad un'azione su due fronti: da un lato uno sforzo maggiore in direzione di una crescita del «capitale sociale» del territorio» dall'altro «di un'azione tutta politica per una revisione delle priorità di spesa e dei modelli di funzionamento del welfare che hanno caratterizzato il «modello lombardo», modello nel quale l'organizzazione di servizi di territorio risulta fortemente penalizzata e l'integrazione con la sanità ridotta ai minimi termini». In particola-

re, però, «è da sottolineare l'importanza strategica del superamento, anche per Bergamo, della fase pre-riforma caratterizzata dalla monomunicipalità degli interventi per puntare decisamente verso la costruzione di un sistema sovramunicipale di Welfare. Si tratta, per questo secondo obiettivo, di un'operazione non semplice e che, in diversi ambiti territoriali, ha comportato conflitti e tensioni e, a volte, anche la paralisi dell'attività per mesi e mesi. Nel contesto dell'ambito territoriale di Bergamo, poi, l'operazione è ancora più difficile per il divario enorme tra le caratteristiche della città e quelle dei piccoli comuni confinanti».

È quindi «positivo che si siano gettate le premesse per trovare un'intesa per una migliore integrazione dei servizi sociali di tutto l'ambito e unificare la gestione nella istituzione già funzionante a Bergamo, allargandone le competenze e lo spazio di intervento». La proposta «risulta anche arricchita dall'indicazione delle modalità atte ad assicurare un pieno controllo politico da parte dell'amministrazione locale, comprese le minoranze».

Fausta Morandi



Presentazione di «Effetto Bibbia» (foto Bedolis)

### IN BREVE

#### Liceo Lussana, interviene la scrittrice Gianini Belotti

→ La scrittrice Elena Gianini Belotti parlerà al liceo scientifico Lussana domani mattina, dalle 8 alle 10 alle classi 4<sup>a</sup> E, 3<sup>a</sup> A e 5<sup>a</sup> B, su coordinamento del docente di lettere, prof. Giovanni Pederbelli. La scrittrice risponderà alle domande degli studenti, che le sono state precedentemente inviate, introducendo il tema della scrittura letteraria.

#### Povertà e missione, 4 incontri per i volontari internazionali

→ Sarà il tema della povertà a caratterizzare il percorso di quattro incontri (fino a sabato 19 aprile) promosso dal Centro missionario diocesano per i giovani che intendono vivere un'esperienza di volontariato internazionale estivo o che semplicemente vogliono approfondire la tematica missionaria con i loro coetanei. Il percorso «Alla scoperta del continente che c'è in te» si svolgerà dalle suore missionarie Comboniane (a Bergamo, zona Bocca Leone, in via Piccinelli, 4) dalle 17 alle 21,30 con la cena insieme. Nel primo incontro di domani ascolteremo la testimonianza di don Cristoforo Vescovi, ora parroco a Villongo S. Filastro, da poco tempo rientrato dalla missione in Bolivia. A lui è affidato il tema: «Alla ricerca di nuovi incontri... ma perché proprio il povero?».

## FRUTTA EXPRESS

ARANCE DI RIBERA ORIGINALI  
CASSETTA Euro 0,99/Kg.

Azzano S. Paolo Via Cremasca, 68 Zanica